

**ATTO DELLA GIUNTA**  
Seduta del 30/04/2015 n. 000066

**OGGETTO:**

**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI ART.3 COMMA 7 DEL D.L.VO 118/2011**

L'anno Duemilaquindici il giorno **Trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20,15**, nella sala delle adunanze del comune, convocata dal Sindaco , si e' riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	SOPRANI	MIRCO	SINDACO	Si
2	SERENELLI	SERGIO	VICE SINDACO	Si
3	ANGELELLI	ROBERTO	ASSESSORE	Si
4	BELVEDERESI	TANIA	ASSESSORE	—
5	MEME'	RICCARDO	ASSESSORE	Si
6	RUSSO	MASSIMILIANO	ASSESSORE	Si
Presenti N. 5		Assenti N. 1		

Assiste il Segretario Generale Signor  
**SENATORI DOTT. CLAUDIO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor  
**SOPRANI MIRCO nella sua qualita' di SINDACO**  
ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del *responsabile* del servizio finanziario n. R.42 in data 23/03/2015(R.U. 503/2015) con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

#### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	2.096.328,23	I – Spese correnti	2.759.208,13
II – Trasferimenti correnti	170.485,38		
III – Entrate extra-tributarie	1.033.858,91		
IV – Entrate in c/capitale	2.015.184,37	II – Spese in c/capitale	4.278.872,03
V – Accensione di mutui	850.000,00	III – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	76.891,16	IV – Spese per servizi c/terzi	100.671,96
<b>TOTALE</b>	<b>6.242.748,05</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7.138.752,12</b>

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 30/04/2014 il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di €. 1.174.607,84 così composto:

Fondi vincolati	€. ....705.790,49
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€. .... 39.753,65
Fondi di ammortamento	€. ....
Fondi non vincolati	€. ....429.063,70
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.174.607,84</b>

Preso atto che i *responsabili* di servizio, con il coordinamento del *dirigente/responsabile* finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettera da A) ad G) e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	6.242.748,05	7.138.752,12
<i>di cui:</i>		
Al. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	79.098,82	=====

AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	157.956,61
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	1.882.562,37	=====
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	4.486.234,54
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	4.281.086,86	=====
AII. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	2.494.560,97

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera H)<sup>1</sup> quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	480.114,75	2.123.557,42	2.603.672,17
ANNO 2016	2.337,13	1.000.001,40	1.002.338,53
ANNO 2017	2.337,13	68.750,00	71.087,13
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	484.789,01	3.192.308,82	3.677.097,83

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'*avanzo* di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 1.174.607,84 ad €. 1.253.465,63, come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato I)<sup>2</sup>, così composto:

<b>Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	<b>1.253.465,63</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	537.443,82
Fondo vertenze legali	6.000,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2014	10.648,54
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>554.092,36</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.718,38
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare (vedere allegato)	643.220,95

<sup>1</sup> Corrisponde al prospetto di cui all'allegato 5/1 al d.Lgs. n. 118/2011

<sup>2</sup> Corrisponde al prospetto di cui all'allegato 5/2 al d.Lgs. n. 118/2011

Totale parte vincolata (l)	647.939,33
Totale parte destinata agli investimenti (m)	44.734,50
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	6.699,44
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dato atto che l'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto come da prospetto allegato 8/h;

Ritenuto, per quanto sopra esposto di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art.3, comma 7 del d.lgs. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 24/04/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017;

Visto il parere del Collegio dei Revisori ,verbale n. 19 del 29/04/2015 trasmesso tramite PEC il 30/4/2015, allegato al presente atto sotto la lettera O), dal quale emergono delle osservazioni in ordine al presente provvedimento;

Preso atto della successiva dettagliata relazione redatta dal Responsabile del Settore Finanziario che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ( lettera P);

Richiamata la delibera n. 4/2015 della Sez. autonomie della Corte dei Conti, riguardante la definizione delle linee di indirizzo per l'attività di revisione degli enti locali, nell'ambito del passaggio alla nuova contabilità." La determinazione dei crediti di difficile incasso richiede da un lato una puntuale svalutazione di tali crediti, dall'altro deve essere finalizzata a impedire atteggiamenti dell'ente volti a eliminare dal rendiconto obbligazioni giuridiche perfezionate e scadute, ancorché di difficile esazione. Ciò avrebbe riflessi sulla responsabilità connessa alla cura delle entrate pubbliche e comporterebbe alterazioni dei risultati di amministrazione che, **qualora dovessero provocare situazioni di disavanzo potrebbero, impropriamente, beneficiare del trattamento agevolato previsto dal legislatore per i maggiori disavanzi derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui e dalla costituzione di un adeguato Fondo crediti di dubbia esigibilità. "**

Confermato che sotto il profilo della congruità i Residui attivi riaccertati sono perfettamente aderenti a quanto prescritto dai principi contabili;

Dato atto che, allo stato attuale non ci sono elementi oggettivi per procedere ad una integrale svalutazione di nessuno dei residui attivi riaccertati , come invece richiesto dal Collegio.

Dato atto che l'Ente vigilerà e verificherà, con la massima e consueta attenzione lo stato di riscossione di ogni singolo residuo attivo , incaricando ciascun Responsabile di Settore, con la collaborazione del Settore Finanziario, a promuovere azioni concrete finalizzate ad un celere recupero delle somme non ancora incassate di propria competenza;

Acquisiti agli atti il parere favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e palese;

### DELIBERA

1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2) di prendere atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori nonché della successiva Relazione redatta del Responsabile del Settore Finanziario ritenendo congruo e corretto approvare quanto contenuto nel presente atto impegnando l'Ente a vigilare e verificare, con la massima e consueta attenzione lo stato di riscossione di ogni singolo residuo attivo, incaricando ciascun Responsabile di Settore, con la collaborazione del Settore Finanziario, a promuovere azioni concrete finalizzate ad un celere recupero delle somme non ancora incassate di propria competenza;

3) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad G), di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	6.242.748,05	7.138.752,12
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	79.098,82	
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		157.956,61
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	1.882.562,37	
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		4.486.234,54
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0	0
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	4.281.086,86	=====
AII. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	2.494.560,97

4) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi di cui alla lettera A) e B);

5) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere C) e D), di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	1.882.562,37
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	-	<b>1.882.562,37</b>
Impegni reimputati al 2015	477.777,62	3.006.118,39
Impegni reimputati al 2016	-	931.251,40
Impegni reimputati al 2017	2.337,13	68.750,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>480.114,75</b>	<b>4.006.119,79</b>

6) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato (mod.5/1) sotto la lettera H), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	480.114,75	2.123.557,42	2.603.672,17
ANNO 2016	2.337,13	1.000.001,40	1.002.338,53
ANNO 2017	2.337,13	68.750,00	71.087,13
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>484.789,01</b>	<b>3.192.308,82</b>	<b>3.677.097,83</b>

7) di rideterminare in €. 1.253.465,63 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato ( mod.5/2) sotto la lettera I), così composto:

<b>Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	<b>1.253.465,63</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	537.443,82
Fondo vertenze legali	6.000,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2014	10.648,54
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>554.092,36</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.718,38

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare (vedere allegato)	643.220.,85
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>647.939,33</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>44.734,50</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>6.699,44</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>	

8) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 24/04/2015, le variazioni di cui all'allegato L) al fine di consentire:

- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

9) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

10) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento sotto la lettera M) quale parte integrante e sostanziale;

11) di dare atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con atto n. 35 del 24/04/2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015, tutto l'avanzo libero ancora disponibile dopo il Riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 6.699,44 andrà accantonato quale Fondo vertenze legali, mentre l'intera somma di € 44.734,50 relativa all'avanzo in conto capitale sarà accantonato per "la vertenza Globus";

12) di prendere atto delle allegate attestazioni presentate dai Responsabili di Settore relative alla verifica ed al riaccertamento dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti alla data del 31/12/2014 nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.118/2011 ( all.N);

13) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

14) di trasmettere copia del presente atto ad ogni Responsabile di Settore al fine di promuovere azioni concrete finalizzate ad un celere recupero delle somme non ancora incassate di propria competenza;

Infine, stante l'urgenza di provvedere:

## LA GIUNTA COMUNALE

**CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE**, resa in forma palese;



## **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
**SENATORI DOTT. CLAUDIO**

IL SINDACO  
**SOPRANI MIRCO**

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del TUEL 18.8.2000 n. 267.

Castelfidardo li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
**DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI**

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, diverrà esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL approvato con D.L.vo n.267 del 18.8.2000.

Castelfidardo, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
**DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgv n. 267/2000 e pubblicata in data.....

Castelfidardo, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
**DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI**